



## **Newsletter “Europa e Commercio internazionale”**

### **INDICE DELLE TEMATICHE - Pubblicazione numero “2” - aprile 2011**

#### **1. Approfondimenti su azioni e prese di posizione delle Istituzioni Europee:**

a) Dal parlamento Europeo - Commissione INTA - Stato di avanzamento dei negoziati per l'accordo di libero scambio UE-India.

b) Dalla Commissione Europea - DG Trade: “EU Trade Commissioner De Gucht welcomes key step towards finalisation of trade deal with Colombia and Peru”.

#### **2. Approfondimenti su azioni e prese di posizione delle istituzioni nazionali italiane sulle problematiche del commercio internazionale:**

Reti d'impresa: arrivano gli incentivi fiscali. Presentato a Palazzo Chigi il decreto attuativo sulle agevolazioni fiscali.

#### **3. Aggiornamenti sulla posizione politica e strategica delle diverse organizzazioni europee e/o italiane della “società civile” riguardo al commercio internazionale:**

a) Posizione della European Association of Craft, Small and Medium-sized enterprises (UEAPME) sull'implementazione dello Small Business Act

b) Posizione della “European Business” sull'adozione da parte della Commissione Europea del Piano per l'efficienza energetica per il 2011

c) Eccellenze produttive italiane e fiere internazionali di settore - “Made in Steel” conferma il trend di crescita

#### **4. Rassegna stampa nazionale e internazionale**

a) Politica commerciale - sentenza su divieto di contraffazione: “Marchi, il divieto vale oltre confine”

#### **5. Opportunità di finanziamento UE**

Direzione Generale Imprese e industria: Call for proposal PROGRAMMA Imprese:

“Sostenere la capacità degli attori di investimento per l'analisi e l'uso della governance ambientale e sociale”



**1. Approfondimenti su azioni e prese di posizione della Commissione Europea, del Parlamento europeo sulle principali problematiche del Commercio Internazionale sia in fase “de iure condido” sia in fase “de iure condendo”.**

**a) Dal parlamento Europeo - Commissione INTA - Stato di avanzamento dei negoziati per l'accordo di libero scambio UE-India**

Nell'ambito dell'avanzamento dei negoziati per la conclusione dell'Accordo di Libero Scambio (ALS) tra UE e India la Commissione per il Commercio Internazionale (INTA) ha presentato un'interrogazione alla Commissione Europea, che verrà discusso in seduta plenaria del Parlamento Europeo il prossimo 9 maggio 2011.

Principali punti di discussione i progressi nel negoziato riguardo agli appalti pubblici, i servizi, i vincoli in materia di sviluppo sostenibile, le regole in materia di scambi e brevetti dei prodotti medicinali, e le conseguenze dell'eventuale adozione dell'accordo sulle principali industrie europee, come quella automobilistica, del vino e degli alcolici e dei prodotti tessili e dell'abbigliamento

*Per leggere l'intero testo dell' Interrogazione della Commissione INTA con richiesta di risposta orale alla Commissione europea sullo stato di avanzamento dei negoziati per l'accordo di libero scambio UE-India:*

[HTTP://WWW.EUROPARL.EUROPA.EU/SIDES/GETDOC.DO?TYPE=OQ&REFERENCE=O-2011-000059&LANGUAGE=IT](http://www.europarl.europa.eu/sides/getdoc.do?type=oq&reference=o-2011-000059&language=it)

**b) Dalla Commissione Europea - DG Trade**

**13/4/2011 - EU Trade Commissioner De Gucht welcomes key step towards finalisation of trade deal with Colombia and Peru**

Together with the Colombian Minister for Trade and the Peruvian Deputy Minister for Foreign Trade, EU Trade Commissioner Karel De Gucht today welcomed the initialling of the Trade Agreement between the EU, Colombia and Peru. This ambitious agreement, estimated to be worth overall half a billion Euros in duties saved alone, will open up markets on both sides and increase the stability and predictability of the trading environment.

"This agreement is a milestone in our trade relations with the Andean region and creates the right framework to boost trade and investment on both sides", said Commissioner De Gucht. "It creates a foothold for European business in the area and an anchor for structural reforms in the countries concerned. This agreement also recognises that the EU's partnership with Colombia and Peru is based on the respect of democratic principles and fundamental human rights."

*Per ulteriori informazioni:*



<http://trade.ec.europa.eu/doclib/press/index.cfm?id=698>

**2. Approfondimenti su azioni e prese di posizione del Governo e del Parlamento italiano sulle principali problematiche del Commercio Internazionale e delle relazioni industriali e imprenditoriali sia in fase “de iure condido” sia in fase “de iure condendo”.**

**Reti d'impresa: arrivano gli incentivi fiscali**

**14/4/2011. - Presentato a Palazzo Chigi il decreto attuativo sulle agevolazioni fiscali. Il ministro Romani: "le reti d'impresa sono uno strumento di politica industriale per irrobustire le piccole e medie imprese".**

"Il sostegno alle piccole e medie aziende attraverso agevolazioni fiscali per la creazione di reti di impresa è un modello italiano che può essere di esempio per l'Ue". Lo ha affermato il ministro dello Sviluppo economico, Paolo Romani, nel corso della conferenza stampa a Palazzo Chigi sulla presentazione del progetto per le reti d'impresa. "E' in atto la revisione dello small business act - ha detto - e questo meccanismo italiano viene inserito. E' un altro meccanismo tipicamente italiano che viene recepito in Europa. Sono importanti i risultati già raggiunti con 42 contratti di rete che coinvolgono 234 piccole imprese. Sembrano numeri piccoli, ma se ben incrociati si vede che sono numeri importanti". Anche il ministro Tremonti è intervenuto sottolineando di avere "un particolare legame di affetto per lo strumento di sostegno alle reti d'impresa". Lo ha detto ricordando che è il risultato finale di un percorso avviato dai "distretti" nella finanziaria 2005-2006". "Quello delle reti d'impresa - ha osservato Tremonti - è un modo per mettere insieme un carattere della nostra impresa, la piccola e media dimensione, con l'esigenza della massa. Le imprese così restano libere e singole ma in una rete di imprese possono andare insieme dal fisco, in banca, all'estero. E' un modo per accompagnare la nostra economia verso la globalizzazione".

*Vedi riferimenti alla pagina:*

[http://www.confcommercio.it/home/ArchivioGi/2011/Reti-d-impresa--arrivano-gli-incentivi-fiscali.htm\\_cvt.htm](http://www.confcommercio.it/home/ArchivioGi/2011/Reti-d-impresa--arrivano-gli-incentivi-fiscali.htm_cvt.htm)

**3. aggiornamenti sull'evoluzione della posizione politica e strategica delle diverse organizzazioni europee e/o italiane della "società civile" in riferimento alle tematiche prese in considerazione dalle istituzioni europee ;**

**a) Posizione della European Association of Craft, Small and Medium-sized enterprises (UEAPME) sull'implementazione dello Small Business Act**

SBA implementation requires adequate funding now, warn SMEs

*UEAPME speaks at informal Competiveness Council in Gödöllő, calls for an SME-dedicated funding programme*

Brussels, 13 April 2011 - European SMEs expect the full implementation of the Small Business Act without further delays, and need simple rules conceived for all enterprises and with smaller entities in mind from the outset. This was the message brought forward by UEAPME, the European craft and SME employers' organisation, at the ongoing informal meeting of Industry Ministers organised in Gödöllő by the Hungarian Presidency of the EU. Speaking at the event, Secretary General Andrea Benassi stressed that these top priorities cannot be ignored or postponed again, denouncing the lack of progress on the many actions and principles contained in the Small Business Act.

*Il testo integrale alla pagina:*

[http://www.ueapme.com/IMG/pdf/110413\\_pr\\_godollo.pdf](http://www.ueapme.com/IMG/pdf/110413_pr_godollo.pdf)

**b) Posizione della "European Business" sull'adozione da parte della Commissione Europea del Piano per l'efficienza energetica per il 2011**

COMMENTS ON THE ENERGY EFFICIENCY PLAN 2011

Executive Summary

BUSINESSEUROPE welcomes publication of the Energy Efficiency Plan 2011. Its success will depend mainly on the ability to find the right balance between measures taken at European level and the need to ensure that member states have sufficient flexibility to pursue the actions they are already deploying.

*Il testo integrale alla pagina:*

<http://www.businesseurope.eu/content/default.asp?PageID=568&DocID=28481>

**c) c) Eccellenze produttive italiane e fiere internazionali di settore - “Made in Steel” conferma il trend di crescita**

**“Made in Steel” conferma il trend di crescita**

Made in Steel conferma il trend di crescita. La biennale dedicata al mondo dell'acciaio ideata da Siderweb.com e Brixia Expo - Fiera di Brescia - ha chiuso la quarta edizione con più visitatori, più espositori ed un assetto divenuto di fatto internazionale.

Sono infatti stati 13.500 (erano 12.000 nel 2009) e provenienti da 46 Paesi nel mondo i visitatori che hanno deciso di partecipare alla tre giorni di Made in Steel. Sono stati 248 gli espositori (erano 187 nell'edizione precedente) che salgono a quota 376 considerando tutte le aziende rappresentate. In crescita anche l'area espositiva, passata da 7.400 a 10.200 metri quadrati. Da segnalare la presenza di delegazioni estere ufficiali tra le quali quelle della Cina, della Bielorussia e dell'Austria.

Non solo acciaio. L'edizione 2011 di Made in Steel si è svolta lungo le linee dello "Steel for Life and Planet" perché l'acciaio del futuro porta con sé importanti sfide. Anche la siderurgia è chiamata a contribuire da protagonista ad uno sviluppo che sia sostenibile sotto tre aspetti: quello economico, quello sociale e quello ambientale.

Continua a:

<http://www.madeinsteel.it/index.php?pg=22>

#### **4. rassegna di eventuali articoli interessanti nella stampa nazionale e internazionale sui grandi dossier del commercio e dell'economia e dei mercati internazionali.**

##### **1) Italia Oggi del 19 aprile 2011**

#### **POLITICA COMMERCIALE: SENTENZA SU DIVIETO DI CONTRAFFAZIONE**

Marchi, il divieto vale oltre confine

Storica sentenza della Corte di giustizia europea. D'ora in avanti, il divieto di contraffazione disposto da un giudice nazionale operante in veste di tribunale dei marchi comunitari si estende, in linea di principio, all'intero territorio dell'Unione.

*Continua alla pagina:*

[http://www.italiaoggi.it/news/dettaglio\\_news.asp?id=201104151931152758&chkAgenzie=ITALIAOGGI&sez=newsPP&titolo=Marchi,%20il%20divieto%20vale%20oltreconfine](http://www.italiaoggi.it/news/dettaglio_news.asp?id=201104151931152758&chkAgenzie=ITALIAOGGI&sez=newsPP&titolo=Marchi,%20il%20divieto%20vale%20oltreconfine)

#### **5. Pubblicazione aggiornata Bandi di call for proposals relativi ai settori di “imprese e industria, ricerca e innovazione, occupazione e affari sociali, ambiente, energia, cooperazione internazionale**

PROGRAMMA Imprese: SOSTENERE LA CAPACITÀ DEGLI ATTORI DI INVESTIMENTO PER L'ANALISI E L'USO DELLA GOVERNANCE AMBIENTALE E SOCIALE

Riferimento: 5/G/ENT/CIP/11/E/N02S003

SCADENZA CALL: 20/5/2011

Informazioni:

[http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemlongdetail.cfm?item\\_id=4959&lang=en&tpa=201&displayType=fo](http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemlongdetail.cfm?item_id=4959&lang=en&tpa=201&displayType=fo)

#### **Tipologia di beneficiari:**

Possono presentare progetti soggetti giuridici con sede in uno dei seguenti paesi:

- (1) Stati membri dell'UE
- (2) Paesi (EFTA), (SEE), conformemente alle condizioni stabilite dall'accordo SEE: Norvegia, Islanda e Liechtenstein

(3) Paesi candidati: Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Turchia



(4) Altri paesi:

- paesi dei Balcani occidentali, conformemente alle disposizioni da definire con detti paesi a seguito della conclusione di accordi quadro relativi alla loro partecipazione in Programmi comunitari: Albania, Montenegro e Serbia;
- i paesi terzi (Israele) quando gli accordi e le procedure lo consentano

La partecipazione di partner di altri paesi è consentita, ma non saranno considerati come concorrenti ai costi ammissibili.

### **Finalità**

L'Unione europea ha un forte interesse nel sostenere l'integrazione tra sostenibilità e responsabilità sociale delle imprese nelle strategie e operazioni aziendali. Questo sarà importante per il raggiungimento di obiettivi economici, sociali e ambientali dell'Unione europea. La possibilità di creare un valore sociale e ambientale avrà un influsso crescente nel successo finanziario delle imprese.

Nella strategia "Europa 2020" adottata nel 2010, la Commissione europea si è impegnata a rinnovare "la Strategia dell'Unione europea per promuovere la responsabilità sociale come un elemento chiave per garantire a lungo termine la fiducia dei consumatori. In linea con questo impegno, la Commissione presenterà entro la fine dell'anno una nuova politica per un'iniziativa sulla responsabilità sociale delle imprese.

### **Aree di attività**

Possibili attività possono comprendere:

- lo sviluppo di moduli formativi sulla valutazione delle prestazioni di governance sociale e ambientale (ESG) e la loro integrazione nei curricula degli operatori come qualifiche professionali;
- la creazione di una rete (reale o telematica) a sostegno di una migliore integrazione delle informazioni ESG nel mercato delle valutazioni delle imprese.